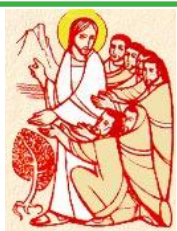


“Notiziario dell’Unità Pastorale “Beata Vergine della Neve”

Bagno, Castellazzo, Corticella, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella, Sabbione e San Donnino

(Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)

4 ottobre 2025 – Edizione n°410



XXVII Domenica del tempo ordinario

«La parola del Signore rimane in eterno: e questa è la parola del Vangelo che vi è stato annunciato.»

(dal Vangelo)

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 17,5-10)

In quel tempo, gli apostoli dissero al Signore: «Accresci in noi la fede!».

Il Signore rispose: «Se aveste fede quanto un granello di senape, potreste dire a questo gelso: “Sradicati e vai a piantarti nel mare”, ed esso vi obbedirebbe.

Chi di voi, se ha un servo ad arare o a pascolare il gregge, gli dirà, quando rientra dal campo: “Vieni subito e mettiti a tavola”? Non gli dirà piuttosto: “Prepara da mangiare, stringiti le vesti ai fianchi e servimi, finché avrò mangiato e bevuto, e dopo mangerai e berrai tu”? Avrò forse gratitudine verso quel servo, perché ha eseguito gli ordini ricevuti?

Così anche voi, quando avrete fatto tutto quello che vi è stato ordinato, dite: “Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare”».

DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Con leggerezza. Invece li ho visti, di alberi nel mare. Foreste. In luoghi impossibili. In mezzo a tempeste ed onde. Li ho visti gli alberi trapiantati là dove tutti hanno gettato spugna. E li ho visti portare frutti. Pochi, piccoli, a volte. Ma frutti. Uomini e donne che non si arrendono. Perché discepoli del seminatore. Perché innamorati dell’Unico che ci svela l’Uno. Perché sedotti dalla Parola del Maestro. Amati che scelgono di amare. Li ho visti perseverare, resistere, osare, trapiantare, dare speranza. Mossi dalla fede. La fede di chi incontra un Dio di cui fidarsi. E si accoda a lui. Ho visto foreste nate dalla fede, anche se minuscola. Ho visto alberi danzare in mezzo all’oceano di solitudine delle nostre città.

Come un granello. Non la fede arrogante di chi confonde la propria ostinazione con la verità. Non quella urlata e impugnata come un’arma per gridare addosso agli altri fratelli “colpevoli” di non credere. Non la fede che si propone come un mattone inamovibile, prendere o lasciare. Non la fede di chi pensa di parlare al posto di Dio. Ma quella piccola. Come la mia. Come la tua. Piccola perché autentica davanti all’immensità. Piccola come di

chi ancora si stupisce davanti all’intensità della luce autunnale o le ombre di un bosco o la generosità di un gesto di compassione. Piccola perché sa che la forza e l’efficacia è nel seme, non nel seminatore.

E la Parola, seminata nei nostri cuori, cresce in mezzo alla zizzania ma tende verso il sole che la fa maturare. Piccola perché vera. Perché umile. E l’umiltà è la consapevolezza di sapere esattamente dove siamo. Discepoli. Allora anche una fede piccola come la mia, come la tua, pianta foreste. Nelle nostre vite, anzitutto. E in quelle degli altri. In questo orribile tempo di disboscamento dell’anima, siamo seminatori di infinito.

Inutili, cioè necessari. Come prendere coscienza di avere una fede piccola che sa spostare le foreste? Come capire se la nostra è una fede vera? Se siamo servi. Se la nostra vita si mette a servizio della Vita. Se la nostra esistenza impara ad amare e sceglie di amare, imitando colui che si è fatto servo. Servi inutili, dove il significato del termine inutili, come fa notare l’amico Ermes Ronchi, è senza pretese, senza esigenze, senza rivendicazioni. Ci basta sapere di essere discepoli del Dio servo per amore. E non pretendiamo di essere applauditi e riveriti, riconosciuti e gratificati. Non pretendiamo, in un delirio di onnipotenza, che Dio si metta a servirci.

Siamo nati per scoprire quanto siamo amati e quanto, lasciandoci amare, siamo capaci di amare. Servi dell’amore. Servi per amore. Siamo noi ad essere inutili, non il nostro servizio epifania del volto di Dio. Consapevoli di accogliere in noi una foresta rigogliosa, maturiamo il desiderio adulto e deciso di volere, a nostra volta, donare quanto abbiamo ricevuto.

Abacuc è sconfortato. Il piccolo e ostinato popolo di Israele deve continuamente lottare per sopravvivere in mezzo ai giganti: gli egiziani e gli assiri prima, i babilonesi poi... tutta la storia è un susseguirsi di invasioni e colpi di stato, di tragedie e di ingiustizie. Ora ai confini di Israele premono i Caldei. Il re d’Israele, un idiota, pensa solo a farsi costruire un palazzo. Il profeta, esasperato, rivolge la propria preghiera a Dio: ha un bel difenderlo di fronte al popolo, ma come si fa a suscitare la fede in un popolo esasperato? Dio risponde invitando Abacuc e Israele alla fede, a conservare la fede, la fiducia. Come Lazzaro domenica scorsa, Dio promette di stringere tra le proprie braccia con immenso affetto il giusto che vive a causa della fede. Profeti di ieri e di oggi si scontrano continuamente con la stessa disarmante obiezione: dov’è Dio quando l’uomo scatena la propria violenza? Quando prevale la tenebra? Quando il giusto è irriso e disprezzato? E la Parola oggi risponde: solo con la fede possiamo osare. [...]

Per il resto lasciamo a Dio fare il suo mestiere. (Commento di Paolo Curtaz al Vangelo del 5-10-2025 da www.paolocurtaz.it)

CALENDARIO LITURGICO DAL 5 AL 12 OTTOBRE 2025

Sabato 4 ottobre - San Francesco d'Assisi

✦ Ore 18:00 a Corticella: Battesimo di Gioele Stefani;

✦ Ore 18:30 a Roncadella: S. Messa con animazione liturgica a cura delle parrocchie di Sabbione e Roncadella;

Domenica 5 ottobre - XXVII Domenica del tempo ordinario

✦ Ore 09:30 a Sabbione: S. Messa;

~~✦ Ore 09:30 a Castellazzo: S. Messa;~~

✦ Ore 10:00 a Corticella: S. Messa;

✦ Ore 11:00 a Marmirolo: S. Messa in memoria dei defunti Ermes, Romana e dei defunti della famiglia Barbolini;

✦ Ore 11:00 a Gavasseto: S. Messa in memoria del defunto Carlo Panciroli;

✦ Ore 11:15 a Bagno: S. Messa con memoria dei defunti Dario Mazzoni; Imelde, Giuseppe Iotti e familiari;

✦ Ore 15:00 a San Donnino: Battesimo di Edoardo Mannai;

Lunedì 6 ottobre

✦ Dalle 19:00 alle 22:00 a Roncadella: Adorazione Eucaristica;

Martedì 7 ottobre - Beata Maria Vergine del Rosario

✦ Ore 09:00 a Corticella: S. Messa;

Mercoledì 8 ottobre

✦ Ore 20:30 a Gavasseto: S. Messa con ricordo dei defunti Azzi Guido, Maria, Adriano, Angela, Aristide, Pietro e Franco Ficarelli, Silvia e Maria Denti;

Giovedì 9 ottobre

✦ Ore 20:30 a Bagno: S. Messa;

Venerdì 10 ottobre

Sabato 11 ottobre

✦ Ore 17:30 a Bagno: Battesimo di Leonida Grazioli;

✦ Ore 18:30 a Roncadella: S. Messa con animazione liturgica a cura delle parrocchie di Masone e Castellazzo;

Domenica 12 ottobre - XXVIII Domenica del tempo ordinario

✦ Ore 09:30 a Roncadella: S. Messa;

✦ Ore 09:30 a Castellazzo: S. Messa;

✦ Ore 11:00 a Marmirolo: S. Messa;

✦ Ore 11:00 a Gavasseto: S. Messa;

✦ Ore 11:15 a Bagno: S. Messa con memoria dei defunti della famiglia Romani Gilioli; defunti Dante, Elisa, Arturo Borciani e Pierluigi; defunti Pietro, Fernanda, Gianmarco Daolio e Ida Attolini;

✦ Ore 15:30 a San Donnino: S. Messa solenne con processione;

✦ Ore 16:00 a Corticella: Battesimo di Gabriele Davidi.

PER RICEVERE IL NOTIZIARIO

DIGITALE SCRIVI A

redazione@upbeataverginedellaneve.it

Promemoria liturgico

Come indicato sulla locandina della Sagra di San Donnino, dal lunedì 6 a venerdì 10 ottobre alle 20:30 in chiesa verrà recitato il S. Rosario.

COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA

* Riprende l'**Adorazione Eucaristica** del primo e secondo lunedì del mese dalle 19:00 alle 22:00 a Roncadella. Occasione importante di **preghiera personale**, di ascolto a tu per tu con il Signore, di preghiera per la **pace** nel mondo intero.

Sagra di SAN DONNINO 2025



Da **LUNEDÌ 6 a VENERDÌ 10 OTTOBRE**
ore 20,30 - Santo Rosario (in Chiesa)

DOMENICA 12 OTTOBRE
ore 15,30 - Santa Messa Solenne
ore 16,30 - Processione con l'immagine
della Beata Vergine del Rosario

dalle ore 17,45 - Vendita in canonica di gnocco fritto d'asporto



SABATO 8 NOVEMBRE
ore 20,00

alla CORTE di VILLA SPALLETTI - San Donnino
Festeggiamo San Martino

GNOCOCCO - TIGELLE e salumi a volontà !

*È richiesta la prenotazione !!!
(Gabriella 338 8323492)*

UP BEATA VERGINE DELLA NEVE

Bagno, Castellazzo, Corticella,
Gavasseto, Marmirolo,
Masone, Roncadella,
Sabbione, San Donnino



Io accolgo te...

Percorso di preparazione
al matrimonio

GENNAIO - APRILE 2026

Iscrizioni entro il

presso le segreterie parrocchiali
oppure ai cell.:

338.6424435 danilo e margherita

333.4845445 erminio e tiziana

347.3033143 don giovanni

31

DICEMBRE

Unità pastorale "Beata Vergine della Neve"

IN CAMMINO.....NON SOLI

Sabato 11 ottobre 2025

ore 8

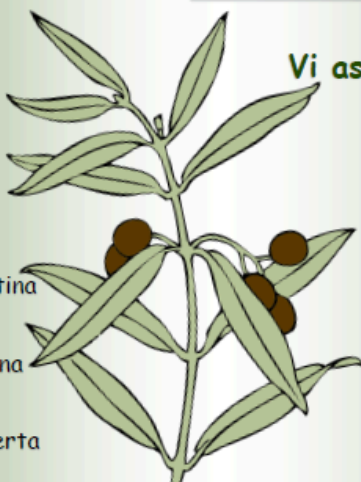
recita delle Lodi
chiesa di Roncadella

Vi aspettiamo!

Valerio
e Cristina

Federico
ed Elena

Mirco
e Roberta



Erminio
e Tiziana

Giovanni
e Roberta

Federico
ed Elena

Vicariato "Valle del Secchia"

TESTIMONI DI SPERANZA

In un cambiamento d'epoca
Interrogiamoci come catechisti e comunità cristiana
sullo stile dell'annuncio del Vangelo

*Non è un'epoca di cambiamenti, ma un
cambiamento d'epoca:
Papa Francesco*

Martedì 30 settembre

ore 20.45 presso sala polivalente di Arceto
Via Carrobbio

L'INIZIAZIONE POSSIBILE - FRATEL ENZO BIEMMI

Martedì 7 ottobre

ore 20.45 presso parrocchia SS Consolata - Sassuolo

**LO STILE DELL'ANNUNCIO DEL VANGELO
- FRATEL ENZO BIEMMI**

Lunedì 27 ottobre

ore 20.45 presso oratorio di Castellarano

CONDIVISIONE DI BUONE PRASSI DI ANNUNCIO

Per aiutarci nell'organizzazione chiediamo di
iscriverci compilando il modulo al seguente

<https://forms.gle/5fLsYCNDsD8u6wDDA>

La Flotilla, una rotta per scrollarci di dosso l'indifferenza

su *Avvenire*, giovedì 2 ottobre 2025, tratto dalle riflessioni di Francesco Gesualdi

Mai come negli ultimi anni siamo stati inondati da appelli che esortano a scrollarci di dosso l'indifferenza. Un'infaticabile voce in questa direzione è stata quella di papa Francesco, a cui si è aggiunta quella di altre personalità, fra cui il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, e la senatrice Liliana Segre che in un discorso il 27 gennaio 2020, al Memoriale della Shoah di Milano, affermò: «L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò disprezzo, temo e odio gli indifferenti. Le parole di Antonio Gramsci rendono bene il senso di una malattia morale che può essere anche una malattia mortale. [...] Perché quando credi che una cosa non ti riguardi, allora non c'è limite all'orrore. L'indifferente è complice dei misfatti peggiori. L'alternativa, diceva don Milani, è "I care", me ne importa, mi sta a cuore».

Di fronte all'orrore a Gaza, alcune centinaia di attivisti di tutta Europa hanno deciso di reagire all'indifferenza, non solo per portare a Gaza cibo e medicinali a una popolazione stremata, ma anche per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica mondiale sulla necessità di fare tutto il possibile per fermare la mano di chi sta uccidendo in modo indiscriminato migliaia di civili, inclusi vecchi, donne e bambini.

In altre parole, **la Global Sumud Flotilla ha perseguito una duplice rotta: quella marittima verso Gaza e quella politica verso l'Europa per invitare i governi europei a smettere di ficcare la testa sotto la sabbia. Peggio ancora di continuare ad avere un rapporto di complicità con lo stato di Israele** tramite la fornitura di armi e stretti rapporti di collaborazione industriale, commerciale, finanziario. Al contrario sono invitati a interrompere qualsiasi rapporto col governo di Netanyahu, ricordandoci che nel 1994 l'isolamento economico fu determinante per dare la spallata finale al regime dell'apartheid in Sudafrica.

Se oggi venisse usata la stessa determinazione verso Israele, potremmo mettere la parola fine a un'altra vergogna. [...]

Il doppio standard verbale, morale e politico, che da un paio di anni si è affermato in Europa, per cui lo stesso tipo di gesto è ora condannato, ora approvato, a seconda se a commetterlo è uno Stato amico come Israele o nemico come la Russia, genera nell'opinione pubblica uno sconcerto tale da indurla a bollare come ipocrita l'intera classe politica, rinunciando a qualsiasi forma di partecipazione. Una deriva forse gradita a quei politici interessati solo al potere, ma che risulta disastrosa per una serena convivenza sociale. La messa in discussione di questa impostazione **è un altro contributo reso dalla Global Sumud Flotilla di cui dobbiamo essere grati.**



A Bagno sono ripresi i corsi di ginnastica presso la palestra parrocchiale

			giorno	dalle	alle
Ginnastica posturale	(Chiara 3387914151)		lunedì	19,00	20,00
Pilates	(Marina 3205510845)		mercoledì	18,00	19,00
Yoga	(Lena 3365949742)		giovedì	18,30	19,30
Ginnastica dolce terza età			martedì	9,00	10,00
			venerdì	9,00	10,00

Info Odetta 3333887394